

SANITÀ *Resteranno chiusi dal 21 al 24 giugno*

Sciopero dei laboratori privati contro i tagli decisi dalla Pisana

Gli oltre 400 laboratori privati accreditati del Lazio resteranno chiusi dal 21 al 24 giugno. La decisione, annunciata martedì nel corso di una conferenza stampa unificata di Anisap Lazio e Ursap Federlazio, è stata presa alla luce della delibera (che rientra nel pacchetto del Piano di rientro dal deficit) della Giunta Regionale che prevede tagli al tetto di spesa annuale previsto per ogni singolo laboratorio.

«Il nostro è un settore che eroga a carico della Regione — spiega Vittorio Cavaceppi, presidente di Anisap Lazio — oltre 40 milioni di euro di prestazioni l'anno, ad un costo per l'ente regionale di circa 220 milioni, vale a dire poco più di 5 euro a prestazione. L'iniziativa della Regione taglia le gambe alla nostra attività e avrà come risultato quello di allungare ulteriormente le liste d'attesa presso le Asl». Per venire incontro all'esigenza dell'utenza Anisap e Ursap, dal 25 giugno prossimo, offriranno un tariffario sociale di riferimento. «Vogliamo continuare a garantire un servizio appropriato all'utenza nel rispetto dei costi — prosegue Cavaceppi —. Per questo abbiamo messo a punto un tariffario che rispetterà le tasche dei cittadini».

La decisione di abbassare i costi per gli esami è condivisa anche da Claudia Melis, presidente di Ursap Federlazio. «Le analisi continueranno a costare poco — spiega —. Abbiamo previsto rincari che non supereranno i 3 euro: nonostante l'atteggiamento della Regione, vogliamo continuare ad offrire livelli di assistenza adeguata per i cittadini».

Intanto, martedì pomeriggio, i lavoratori della clinica «Life Hospital» di via della Sierra Nevada sono saliti sui tetti della struttura per protestare contro i previsti tagli al personale. «La nostra protesta — hanno spiegato i manifestanti — continuerà fino a quando non otterremo risultati concreti. Da mesi viviamo una situazione di assoluta precarietà. Gli stipendi ci vengono pagati in ritardo e solo dopo costanti sollecitazioni. Siamo esasperati perché non possiamo garantire alla nostre famiglie alcuna sicurezza economica».

Ostia: tre presidi di pronto soccorso per il periodo estivo

Tre presidi sanitari saranno dislocati lungo il Litorale di Ostia per fornire alla numerosa utenza estiva interventi di primo soccorso. È questa l'iniziativa dell'Asl Rm/D, fino al prossimo 9 settembre. I presidi si troveranno a Ostia Ponente presso lo studio medico di piazza Gasparri 18, al piano terra dell'Ospedale «G.B. Grassi» e presso il 3° cancello della spiaggia comunale di Castelporziano.

Le sedi estive disposte dall'Asl Rm/D saranno collegate con il 118 per eventuali casi di urgenza.